



Rapporto sui progressi del Programma per il servizio di Valutazione operativa e strategica del POR FSE 2014-2020

Luglio 2019

INDICE

EXECUTIVE SUMMARY	4
1 I PROGRESSI DEL PROGRAMMA DAL PUNTO DI VISTA FINANZIARIO	8
1.1 L'avanzamento degli indicatori finanziari individuati nell'ambito del <i>performance framework</i>	12
1.2 La distanza dai target finanziari al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dei quattro assi del programma.....	14
Asse 1 Occupabilità	14
Asse 2 Inclusione sociale.....	15
Asse 3 Istruzione e formazione	16
Asse 4 Capacità istituzionale	17
2 I PROGRESSI DEL PROGRAMMA DAL PUNTO DI VISTA DELLE REALIZZAZIONI	19
2.1 L'avanzamento degli indicatori di realizzazione individuati nell'ambito del <i>performance framework</i>	19
2.2 La distanza dai target degli indicatori di realizzazione al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti.....	21
Asse 1 Occupabilità	21
Asse 2 Inclusione sociale.....	24
Asse 3 Istruzione e formazione	26
2.3 La distanza dai target degli indicatori di realizzazione al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023: il numero di progetti destinati alle PA o ai servizi pubblici	30
Asse 4 Capacità istituzionale	30
Elementi di sintesi e valutazione.....	31

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1.1 - L'avanzamento degli indicatori finanziari nell'ottica del raggiungimento dei target intermedi al 2018 e finali al 31 dicembre 2023.....	9
Tabella 1.2 - L'avanzamento degli indicatori di realizzazione nell'ottica del raggiungimento dei target intermedi al 31 dicembre 2018	10
Tabella 1.3 - L'avanzamento degli indicatori di realizzazione nell'ottica del raggiungimento dei target finali al 31 dicembre 2023	11
Figura 1.1 – Andamento della spesa certificata dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2018.....	12
Figura 1.2 – L'andamento della spesa certificata nei primi cinque anni del periodo di programmazione: un confronto tra il 2007-2013 e il 2014-2020	13
Figura 1.3 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 1	15
Figura 1.4 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 2	16
Figura 1.5 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 3	17
Figura 1.6 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 4	18
Figura 2.1 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 degli indicatori di output.....	19
Figura 2.2 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2023 degli indicatori di output.....	20
Figura 2.3 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti dell'Asse 1	21
Figura 2.4 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell'Asse 1	22
Figura 2.5 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell'Asse 1	23
Figura 2.6 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti dell'Asse 2	24
Figura 2.7 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell'Asse 2	25
Figura 2.8 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell'Asse 2	25
Figura 2.9 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti dell'Asse 3	26
Figura 2.10 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero di partecipanti dell'Asse 3 con età inferiore a 25 anni.....	27
Figura 2.11 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale del 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell'Asse 3.....	27
Figura 2.12 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale del 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell'Asse 3 con età inferiore a 25 anni	28
Figura 2.13 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell'Asse 3	29
Figura 2.14 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell'Asse 3.....	29
Figura 2.15 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018: il numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale dell'Asse 4	30

EXECUTIVE SUMMARY

Il **2° Rapporto sui progressi del POR FSE 2014-2020** si colloca nell'ambito dell'attività di valutazione dei progressi del programma che si prefigge di verificare l'efficacia dell'attuazione del POR, analizzare l'evoluzione dell'andamento del programma in un'ottica strategica e operativa ed evidenziare, rispetto al quadro di *performance*, criticità ed eventualmente indicare proposte migliorative e soluzioni al fine di **fornire all'Amministrazione regionale elementi informativi utili** per l'eventuale revisione strategica del POR.

La verifica di efficacia dell'attuazione è una delle novità introdotte nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 [Reg. (UE) 1303/2013, artt. 20, 21 e 22] e si sostanzia in un meccanismo premiale condizionato al raggiungimento di obiettivi intermedi nel 2018, collegati all'attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche del programma.

Il **Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276** della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la **determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output** nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei, ha modificato l'articolo 5 (paragrafo 3) del Regolamento (UE) n. 215/2014 stabilendo che:

«Il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato a output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi».

È pertanto possibile considerare ai fini della verifica del soddisfacimento dei target intermedi al 2018 e di quelli finali al 2023 i valori conseguiti da interventi avviati e non ancora conclusi.

In tale contesto, il presente Rapporto focalizza l'attenzione sullo stato di attuazione del POR e il grado di raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Autorità di Gestione (AdG) per il *performance framework* esaminando i progressi del programma al 31 dicembre 2018 dal punto di vista finanziario e delle realizzazioni.

Con riferimento ai target **finanziari**, il rapporto analizza per tutti gli Assi l'andamento dell'indicatore finanziario "Spese certificate" adottato dall'AdG come *metrica* rispetto alla quale verificare il raggiungimento dei target intermedi e finali del programma (**Capitolo 1 - I progressi del programma dal punto di vista finanziario, pp. 8**).

Rispetto i target intermedi al 2018, tutti gli Assi hanno raggiunto l'obiettivo (>85%). Come evidenziato dal *performance framework*, questo risultato genera una riserva d'efficienza dell'attuazione pari al 6% del valore del programma.

Sebbene sia importante adottare una cautela nelle previsioni rispetto alla realizzabilità dei target finali al 2023, **la valutazione dei progressi della spesa certificata del programma è complessivamente positiva**. Nello specifico, tra i fattori che fanno propendere per una buona probabilità di conseguire gli obiettivi finali vi è il progressivo miglioramento registrato nel 2018 che ha portato al raggiungimento di tutti i target intermedi.

Con riferimento alle **realizzazioni** del POR FSE Veneto 2014-2020, il rapporto analizza gli indicatori di output scelti dall'AdG per monitorare il *performance framework*. Per gli Assi 1, 2 e 3 è stato identificato come indicatore il "Totale di partecipanti", per l'Asse 3 è stato poi aggiunto il numero di "Persone di età inferiore a 25 anni". Per l'Asse 4 l'indicatore scelto è quello sul numero di "Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello naziona-

le, regionale o locale”. (Capitolo 2 - I progressi del programma dal punto di vista delle realizzazioni, pp. 19 ss.).

Il quadro complessivo dello stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione individuati nell’ambito del *performance framework* per i quattro Assi del POR FSE Veneto **ricalca, in positivo, quello degli indicatori finanziari.**

A 31 dicembre 2018, infatti, il target intermedio dell’indicatore “Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale” dell’**Asse 4 risulta essere ampiamente conseguito e superato**, similamente, **i target intermedi degli indicatori dei partecipanti per gli Assi 1, 2 e 3 sono stati raggiunti.**

Il superamento dei target intermedi rappresenta un **segnale positivo per il conseguimento dei target finali al 2023.**

POR FSE Veneto 2014-2020

Attuazione Complessiva al 31.12.2018

Totale partecipanti per il POR FSE Veneto 2014-2020: **151.567**

Budget a disposizione per il POR FSE Veneto 2014-2020: **764.031.822 €**

Spese certificate al 31 dicembre 2018: **211.447.210 €**

Target di spese da certificare al 31 dicembre 2018: **194.295.946 €**

Target di spese da certificare al 31 dicembre 2023: **764.031.822 €**

Spese da certificare entro il 31 dicembre 2023: **552.584.612€**

Coerentemente con quanto evidenziato dal RAA 2018, si evidenzia, dal punto di vista finanziario, uno stato di attuazione del POR FSE 2014-2020 molto buono. Al 31 dicembre 2018 è stato stanziato un ammontare complessivo di 562,9 milioni di euro, con una crescita del 43% rispetto al 2017, pari al 74% della dotazione complessiva del PO (764,0 milioni di euro). Il livello cumulato di spese certificate dalla Commissione Europea alla fine del 2018 ammonta a 211,5 milioni di euro, corrispondenti al 27,7% delle risorse programmate. L'avanzamento delle spese certificate ha consentito al Programma Operativo di conseguire il raggiungimento del target intermedio finanziario previsto dal *performance framework* complessivo e per i singoli Assi. Entro il 31 dicembre 2023 sarà necessario certificare un importo complessivo di circa 552,6 milioni di euro.

Anche lo stato di avanzamento fisico del POR FSE 2014-2020 al 31 dicembre 2018 è considerato molto buono. Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 si registra un numero totale di partecipanti coinvolti pari a 151.567, di cui 66.892 donne e 84.675 uomini. Tale coinvolgimento ha consentito al Programma Operativo di raggiungere i target intermedi di realizzazione previsti dal *performance framework* (per gli Assi 1, 2 e 3) complessivi e per genere. Entro il 31 dicembre 2023 sarà necessario coinvolgere non meno di altri 90.583 partecipanti, di cui almeno 50.618 donne e 44.005 uomini.

Indicatore	TOT - Valore cumulato (2018)	TOT - Target intermedio (2018)	TOT - Target finale (2023)	Efficacia al 2018	Valutazione progressi 2023	Efficacia al 2023	Valutazione progressi 2023
Spese certificate €	211.447.210	194.295.946	764.031.822	108,8%		27,7%	
N° totale partecipanti (totale Assi 1, 2 e 3)	Totale: 147.417	118.700	238.000	124,2%		61,9%	
	Di cui donne: 61.955	56.200	112.573	110,2%		55,0%	
	Di cui uomini: 81.422	62.500	125.427	130,3%		64,9%	

POR FSE Veneto 2014-2020

Attuazione Assi 1, 2, 3 e 4 al 31.12.2018

Totale Assi 1, 2, 3 e 4

ASSE 1



63.162

numero totale di partecipanti



77.063.319

spese certificate (importo FSE)

ASSE 2



28.697

numero totale di partecipanti



37.051.733

spese certificate (importo FSE)

ASSE 3



51.558

numero totale di partecipanti



90.874.626

spese certificate (importo FSE)

ASSE 4



73

numero di progetti destinati alle

PA



5.096.750

spese certificate (importo FSE)

Budget a disposizione per il POR FSE Veneto
2014-2020: **733.470.550€**

Spese certificate al 31 dicembre 2018
210.086.428 €

Target di spese da certificare
al 31 dicembre 2018: **179.015.308 €**

Target di spese da certificare
al 31 dicembre 2023: **733.470.550 €**

Spese da certificare entro il 31 dicembre 2023:
523.384.122€

Asse prioritario	Indicatore	M - efficacia 2018	F - efficacia 2018	TOT - efficacia 2018	Valutazione progressi 2018	M - efficacia 2023	F - efficacia 2023	TOT - efficacia 2023	Valutazione progressi 2023
1 - Occupabilità	Spese certificate			109,4%				25,2%	
	N° totale partecipanti	139,4%	101,9%	120,8%		69,5%	51,0%	60,3%	
2 - Inclusione sociale	Spese certificate			105,2%				24,2%	
	N° totale partecipanti	98,9%	91,6%	95,3%		49,2%	45,7%	46,7%	
3 - Istruzione e formazione	Spese certificate			132,9%				36,0%	
	N° totale partecipanti	142,2%	141,8%	142,0%		70,9%	70,5%	70,7%	
	N° totale partecipanti <25 anni	151,8%	168,1%	158,4%		75,7%	83,7%	78,9%	
4 - Capacità istituzionale	Spese certificate			102,5%				22,2%	
	N° progetti destinati alle Pubbliche Amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale			571,5%				280,8%	

1 I PROGRESSI DEL PROGRAMMA DAL PUNTO DI VISTA FINANZIARIO

Il 2° Rapporto sui progressi del Programma si prefigge di focalizzare l'attenzione sul *performance framework* per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione introdotto dalla Commissione Europea nel periodo 2014-2020 e disciplinato dagli articoli 20-22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, successivamente, da una serie di atti delegati e di esecuzione.

Come evidenziato dal *performance framework*, il conseguimento del target intermedio, o il raggiungimento di almeno l'85%, genera un plafond, pari al 6% del valore del programma, chiamato riserva d'efficienza dell'attuazione. Il quadro di riferimento riguarda ogni Asse ad eccezione di quello relativo all'Assistenza Tecnica.

Quando una priorità non raggiunge almeno l'85% dei target previsti, la riserva d'efficienza non viene assegnata, ma, dopo una concertazione con la Commissione, lo stato membro può riallocare tali risorse a un'altra priorità più virtuosa.

Qualora una priorità non raggiunga il 65% del target del 2018, si configura una grave carenza. In tale situazione la Commissione può sospendere i pagamenti. È necessario, comunque, considerare l'incidenza di fattori esterni in presenza di una bassa performance. È, tuttavia, possibile porre in essere delle azioni correttive al fine di evitare la grave carenza.

L'autorità di gestione del POR FSE Veneto 2014-2020 ha scelto di utilizzare al fine del raggiungimento degli obiettivi target due tipologie di indicatori, vale a dire gli indicatori finanziari e di realizzazione. Per ogni asse è stato individuato un indicatore finanziario e indicatori fisici collegati all'attuazione fisica.

L'Autorità di gestione per tutti gli assi del programma ha definito come **indicatore finanziario** "Spese certificate", vale a dire il totale di spese FSE inserite nel sistema di contabilità dell'Autorità di certificazione e certificate dall'Autorità in linea con le previsioni dell'articolo 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Tabella 1.1).

Con riferimento agli **indicatori di realizzazione** scelti per monitorare il *performance framework* per gli Assi 1, 2 e 3 è stato identificato il numero "Totale di partecipanti". In aggiunta, per l'Asse 3 è stato proposto come indicatore aggiuntivo il numero di "Persone di età inferiore a 25 anni". Per l'Asse 4, invece, è stato scelto il numero di "Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" (Tabelle 1.2 e 1.3).

Tabella 1.1 - L'avanzamento degli indicatori finanziari nell'ottica del raggiungimento dei target intermedi al 2018 e finali al 31 dicembre 2023

Asse prioritario	Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	TOT - Valore cumulato (2018)	TOT - Target intermedio (2018)	TOT - Target finale (2023)	Efficacia al 2018	Efficacia al 2023
1 - Occupabilità	Finanziario	Spese certificate	Euro	77.063.319	70.445.838	305.612.728	109,4%	25,2%
2 - Inclusione sociale	Finanziario	Spese certificate	Euro	37.051.733	35.222.919	152.806.364	105,2%	24,3%
3 - Istruzione e formazione	Finanziario	Spese certificate	Euro	90.874.626	68.373.902	252.130.502	132,9%	36,0%
4 - Capacità istituzionale	Finanziario	Spese certificate	Euro	5.096.750	4.972.647	22.920.956	102,5%	22,2%

Fonte: Ns. elaborazione su dati della Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Tabella 1.2 - L'avanzamento degli indicatori di realizzazione nell'ottica del raggiungimento dei target intermedi al 31 dicembre 2018

Asse prioritario	Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	M - Valore cumulato (2018)	F - Valore cumulato (2018)	TOT - Valore cumulato (2018)	M - Target intermedio (2018)	F - Target intermedio (2018)	TOT - Target intermedio (2018)	M - Efficacia al 2018	F - Efficacia al 2018	TOT - Efficacia al 2018
1 - Occupabilità	Realizzazione	Numero totale di partecipanti	Numero	36.659	26.503	63.162	26.300	26.000	52.300	139,4%	101,9%	120,8%
2 - Inclusione sociale	Realizzazione	Numero totale di partecipanti	Numero	15.329	13.368	28.697	15.500	14.600	30.100	98,9%	91,6%	95,3%
3 - Istruzione e formazione	Realizzazione	Numero totale di partecipanti	Numero	29.434	22.124	51.558	20.700	15.600	36.300	142,2%	141,8%	142,0%
3 - Istruzione e formazione	Realizzazione	Persone di età inferiore a 25 anni	Numero	28.390	21.181	49.571	18.700	12.600	31.300	151,8%	168,1%	158,4%
4 - Capacità istituzionale	Realizzazione	Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero			73			13			571,5%

Fonte: Ns. elaborazione su dati della Regione Veneto (31 dicembre 2018)

Tabella 1.3 - L'avanzamento degli indicatori di realizzazione nell'ottica del raggiungimento dei target finali al 31 dicembre 2023

Asse prioritario	Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	M – Valore cumulato (2018)	F - Valore cumulato (2018)	TOT - Valore cumulato (2018)	M - Target finale (2023)	F - Target finale (2023)	TOT - Target finale (2023)	M – Efficacia al 2023	F – Efficacia al 2023	TOT – Efficacia al 2023
1 - Occupabilità	Realizzazione	Numero totale di partecipanti	Numero	36.659	26.503	63.162	52.732	51.968	104.700	69,5%	51,0%	60,3%
2 - Inclusione sociale	Realizzazione	Numero totale di partecipanti	Numero	15.329	13.368	28.697	31.172	29.228	60.400	49,2%	45,7%	47,5%
3 - Istruzione e formazione	Realizzazione	Numero totale di partecipanti	Numero	29.434	22.124	51.558	41.523	31.377	72.900	70,9%	70,5%	70,7%
3 - Istruzione e formazione	Realizzazione	Persone di età inferiore a 25 anni	Numero	28.390	21.181	49.571	37.523	25.297	62.820	75,7%	83,7%	78,9%
4 - Capacità istituzionale	Realizzazione	Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero			73			26			280,8%

Fonte: Ns. elaborazione su dati della Regione Veneto (31 dicembre 2018).

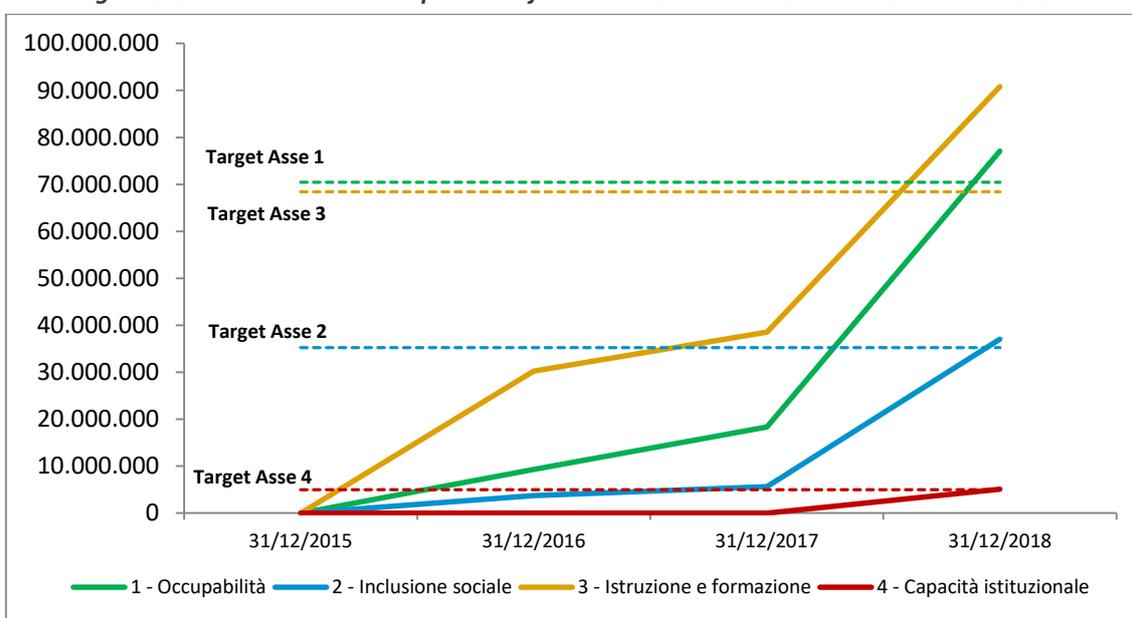
1.1 L'avanzamento degli indicatori finanziari individuati nell'ambito del performance framework

La Figura 1.1 rappresenta l'andamento dell'indicatore "Spesa certificata" dei quattro Assi interessati dal performance framework a cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2015.

Se, com'era verosimile che accadesse, a un anno dall'approvazione del POR FSE Veneto (del 12 dicembre 2014) la spesa certificata al 2015 era inesistente per tutti gli Assi, già a un anno di distanza emergono differenze sostanziali nell'andamento dell'indicatore finanziario.

Rimandando all'analisi puntuale di ogni singolo asse nel prosieguo del rapporto, in generale, si rileva che nel corso del 2018 è stata certificata una quota molto considerevole di spesa che ha contribuito positivamente alla realizzazione della spesa prevista dal target intermedio del performance framework. Al 31 dicembre 2018 è stata difatti certificata una spesa leggermente superiore a 210 milioni di euro, che supera del 17,3% il target totale del 2018 di circa 179 milioni di euro.

Figura 1.1 – Andamento della spesa certificata dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2018



Fonte: Ns. elaborazione su dati delle RAA (2015, 2016, 2017) e dati Regione Veneto al 31 dicembre 2018.

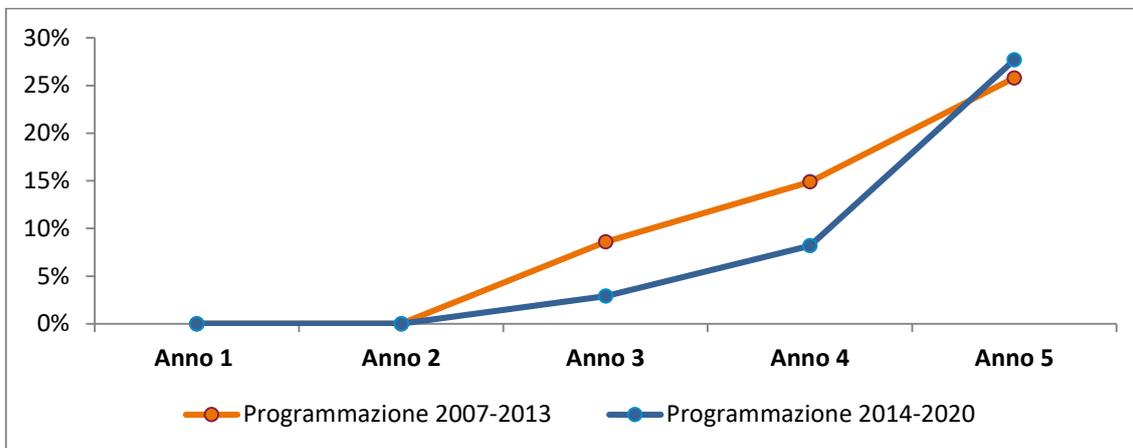
L'Asse 3 evidenzia valori di spesa certificata nettamente superiori al target intermedio del 2018 (132,8%). Gli Assi 1 e 2 presentano valori superiori ai rispettivi target intermedi, ma meno pronunciati (rispettivamente 109,4% e 105,2%). I significativi progressi effettuati nel corso del 2018 (al 31 dicembre 2017 la quota di spesa certificata era ancora pari allo 0%) hanno condotto anche l'Asse 4 al superamento del target al 2018, siglando un 102,5%.

Per completezza di informazione, appare opportuno confrontare l'andamento della spesa certificata del POR FSE Veneto 2007-2013 con quello del Programma 2014-2020 per verificare se la curva di accelerazione delle spese 2014-2020 permetta di ipotizzare una capacità realizzativa analoga a quella della passata programmazione 2007-2013.

La Figura 1.2 rappresenta l'andamento della spesa certificata del POR FSE Veneto 2014-2020 nei primi cinque anni del periodo di programmazione (2014-2018) e lo accosta a quello della spesa certificata del POR FSE Veneto nel precedente periodo di programmazione 2007-2013 sempre nei primi cinque anni (2007-2011). A tre anni dall'avvio del periodo di programmazio-

ne, il POR FSE Veneto 2014-2020 presenta una percentuale di spesa certificata sulla dotazione finanziaria del sostegno dell'Unione (FSE) del programma inferiore rispetto a quanto si è verificato nel periodo 2007-2013.

Figura 1.2 – L'andamento della spesa certificata nei primi cinque anni del periodo di programmazione: un confronto tra il 2007-2013 e il 2014-2020



Fonte: Ns. elaborazione su dati RAE (2007-2011) e sulle informazioni delle RAA (2015, 2016, 2017).

Della Figura 1.2 emerge come **la differenza nella quota di spesa certificata tra le due programmazioni nel quinto anno** sia stata colmata e superata (25,8% nel 2011 per la programmazione 2007-2013 e 27,7% nel 2018 per la programmazione 2014-2020).

1.2 La distanza dai target finanziari al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dei quattro assi del programma

Come anticipato (*cf. infra § 1.1, p. 12*), lo stato di avanzamento degli indicatori finanziari “Spese certificate” individuati nell’ambito del *performance framework* è decisamente positivo anche se differisce leggermente tra i quattro assi del POR FSE Veneto.

Per tutti gli assi i target intermedi al 2018 sono stati superati, questo risultato è molto significativo sia dal punto di vista dell’avanzamento del programma sotto il profilo finanziario sia per l’attuazione della condizione che prevede l’assegnazione di una riserva di efficacia del 6% per ogni asse che abbia raggiunto il proprio target intermedio.

L’Asse 3, in particolare, è quello che presenta il risultato migliore, stilando un quasi 133% sul target intermedio.

Sebbene sia importante adottare una cautela nelle previsioni rispetto alla realizzabilità dei target al 2023, il superamento dei target intermedi rappresenta un segnale molto positivo per il conseguimento dei target finali.

Questo risultato conferma, in generale, che una riprogrammazione del PO *non* sia necessaria. In aggiunta, si constata una buona attività di gestione e controllo che ha permesso sia una rapida certificazione della spesa sia un monitoraggio costante dell’avanzamento del Programma in grado di segnalare e, in caso, apportare tempestive azioni correttive. Questo lo si riscontra per lo più per l’Asse 4, considerando che al 31 dicembre 2017 la quota di spesa certificata era ancora ferma allo 0%, i progressi realizzati nel corso del 2018 sono stati decisivi al fine del raggiungimento della riserva di efficienza del 6%.

Asse 1 Occupabilità

L’Asse 1 Occupabilità si prefigge di **promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori (OT8)** e, in particolare, nell’ambito di applicazione del sostegno del FSE [Articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1304/2013] interviene rispetto alla maggior parte delle priorità di investimento per sostenere l’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive (**8.i**), l’integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (**8.ii**), l’uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori (**8.iv**), l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti (**8.v**), l’invecchiamento attivo e in buona salute (**8.vi**) e la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro (**8.vii**).

Al perseguimento dell’OT8 il POR FSE Veneto 2014-2020 destina 305.612.728 €. Al 31 dicembre 2018 ne sono stati stanziati oltre la metà (196.549.185 €), circa la metà dei quali (48% pari a oltre 95 milioni di euro) dedicati all’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti (**8v**) e quasi un terzo dei quali (30% pari a quasi 58 milioni di euro) dedicati a favorire l’accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale (**8i**).

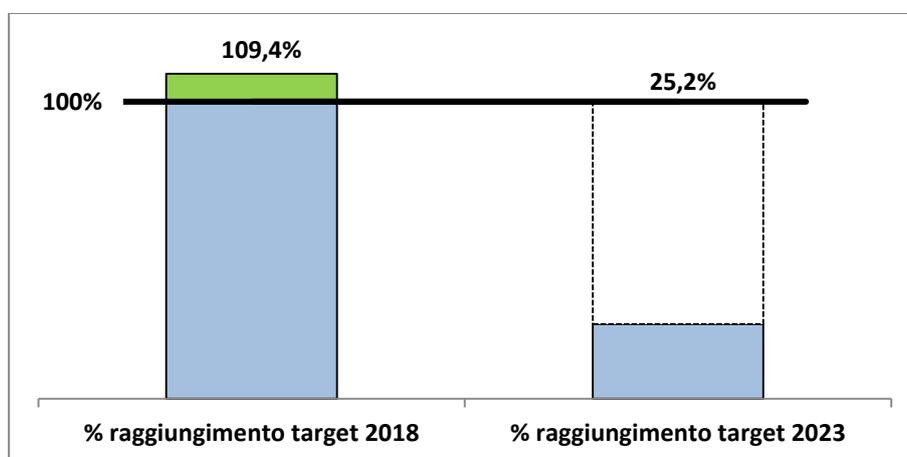
Rispetto al 31 dicembre 2017, periodo in cui il 51% delle risorse dell’Asse 1 del programma erano state stanziare per l’attivazione di procedure attuative, l’Asse Occupabilità ha continuato a progredire giungendo a stanziare il 64% della dotazione finanziaria dell’Asse e ad avere una capacità di impegno (rapporto tra l’ammontare di impegni giuridicamente rilevanti assunti e la dotazione finanziaria dell’Asse) pari al 55,4%.

Nel corso del 2018 sono state attivate 14 nuove iniziative corrispondenti a uno stanziamento complessivo di 40,8 milioni di euro e a risorse impegnate pari 24,8 milioni di euro (60,7%).

Gli evidenti progressi dell'ultima annualità, hanno permesso non solo di azzerare la distanza tra la spesa certificata dell'Asse 1 al 31 dicembre 2018 e il target intermedio previsto dal *performance framework* ma anche di superarlo di circa il 9%, come evidenzia la Figura 1.3. Tale risultato permette di accedere alla riserva di efficacia del 6% del valore dell'asse.

Per quanto riguarda invece il target finale del 2023 **per l'Asse 1 sarà necessario certificare non meno di 228,5 milioni di euro entro il 31 dicembre 2023**, pari al 74,8% del valore target di 305,6 milioni di euro. Sebbene si tratti di un ammontare considerevole, si deve considerare l'orizzonte temporale più lungo rispetto a quello passato e il successo raggiunto rispetto al target intermedio al 2018.

Figura 1.3 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 1



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Asse 2 Inclusione sociale

L'Asse 2 Inclusione sociale si prefigge di **promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione (OT9)**. Nell'ambito di applicazione del sostegno del FSE [Articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1304/2013] interviene rispetto alle due priorità di investimento di inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (9.i) e di promozione dell'imprenditorialità sociale e dell'integrazione professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale, al fine di facilitare l'accesso all'occupazione (9.v).

Al perseguimento dell'OT9 il POR FSE Veneto 2014-2020 destina 152.806.364 € dei quali al 31 dicembre 2018 ne sono stati stanziati più del 70% (109,8 milioni), la maggior parte dei quali (87,3% pari a 95,8 milioni di euro) dedicati all'inclusione attiva.

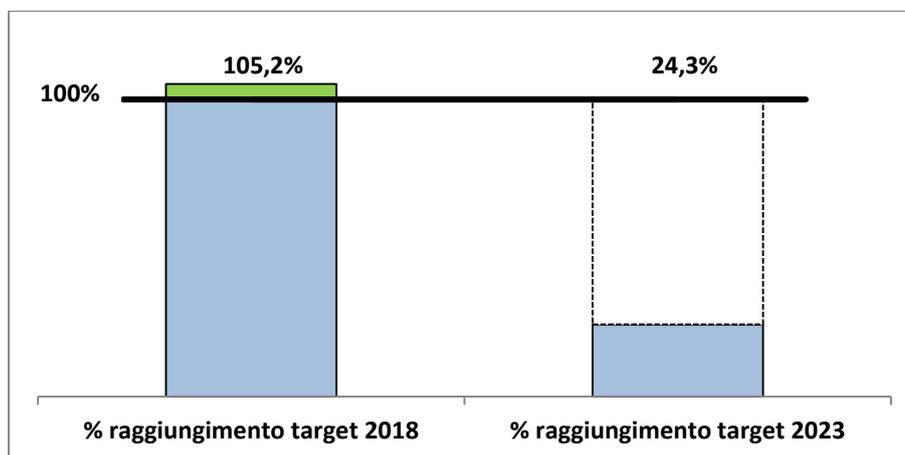
Rispetto al 31 dicembre 2017, periodo in cui poco meno dei due terzi delle risorse dell'Asse 2 del programma erano state stanziare per l'attivazione di procedure attuative (95 milioni), l'Asse 2 ha continuato ad avanzare giungendo ad avere una capacità di impegno (rapporto tra l'ammontare di impegni giuridicamente rilevanti assunti e la dotazione finanziaria dell'Asse) pari al 61,2%.

Gli evidenti progressi dell'ultima annualità, hanno portato al soddisfacimento del target intermedio previsto dal *performance framework* pari a 35,2 milioni di euro, passando dal 15,9%

(pari a 5,6 milioni) del 31 dicembre 2017 al 105,2% (pari a 37,1 milioni) al 31 dicembre 2018, come evidenzia la Figura 1.4. Come per l'Asse 1, tale risultato permette di accedere alla riserva di efficacia del 6% del valore dell'Asse.

Per l'Asse 2 sarà necessario certificare non meno di 115,8 milioni di euro entro il 31 dicembre 2023, pari 75,7% del valore target di 152,8 milioni di euro.

Figura 1.4 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 2



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Le quattro nuove iniziative, promosse nel 2018, hanno stanziato un ammontare complessivo di 14,8 milioni di euro e al 31 dicembre 2018 risultano essere impegnate risorse pari a 10,3 milioni di euro.

Nel corso del 2019 saranno avviati i progetti relativi a una iniziativa per le quali nel corso del 2018 è stato pubblicato il bando attuativo ma non sono ancora stati assunti gli impegni giuridicamente vincolanti.

Si tratta, nello specifico, dei bandi collegati alle DGR 662/2018 “Lavoro a Impatto Sociale (LIS) - bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati presso gli uffici” per un ammontare ipotizzato di impegni pari a 1 milione di euro.

Asse 3 Istruzione e formazione

L'Asse 3 Istruzione e formazione si prefigge di **investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (OT10)**. Nell'ambito di applicazione del sostegno del FSE [Articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1304/2013] interviene rispetto alle due priorità di investimento di ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità (10.i) e di migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità (10.iv).

Al perseguimento dell'OT10 il POR FSE Veneto 2014-2020 destina 252.130.502 €. Al 31 dicembre 2018 risulta stanziato più dell'85% (217,1 milioni di euro), la maggior parte (78,4% pari a 170,3 milioni di euro) dedicato alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce.

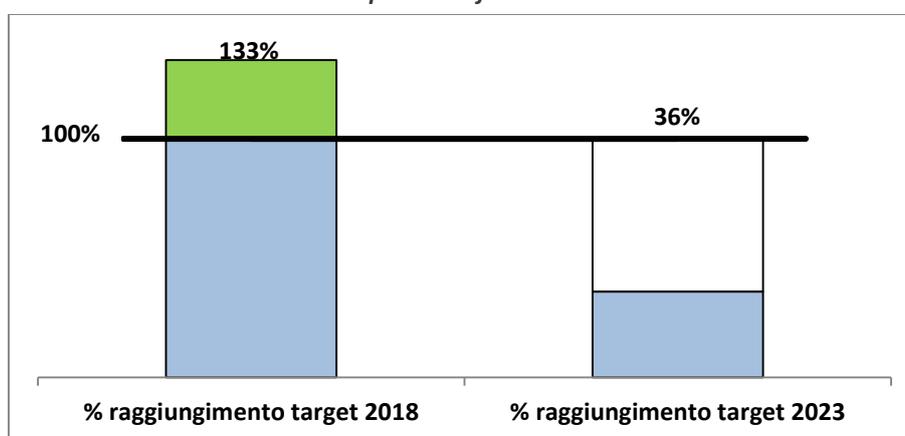
Rispetto al 31 dicembre 2017, quando meno del 50% delle risorse dell'Asse 3 del programma era stato stanziato, al 31 dicembre 2018 l'asse Istruzione e formazione ha avuto un progresso

notevole giungendo a stanziare l'86,1% della dotazione finanziaria e ad avere una capacità di impegno pari all'80%.

Nel 2018 sono stati assunti impegni giuridicamente rilevanti per un ammontare quasi pari all'ammontare stanziato dell'Asse. Durante l'anno sono state infatti attivate 12 nuove iniziative corrispondenti a uno stanziamento complessivo di quasi 74,5 milioni di euro e a risorse impegnate pari a oltre 63,2 milioni di euro.

La caratteristica delle iniziative finanziate dall'Asse 3 ha consentito una velocità della spesa decisamente maggiore rispetto a quella degli altri assi e, infatti, al 31 dicembre 2018 il target intermedio previsto dal *performance framework* è stato raggiunto e abbondantemente superato (pari al 133%), come evidenzia la Figura 1.5. A fine 2018 sono state infatti certificate spese pari a 90,9 milioni di euro su un target intermedio di 68,4 milioni.

Figura 1.5 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 3



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Per l'Asse 3 sarà necessario certificare non meno di 161,3 milioni di euro entro il 31 dicembre 2023, pari 64% del valore target di 252,1 milioni di euro. Sebbene si tratti di un ammontare considerevole, si deve considerare da un lato l'orizzonte temporale più lungo rispetto a quello passato, dall'altro, il successo raggiunto rispetto al target intermedio del 2018.

Asse 4 Capacità istituzionale

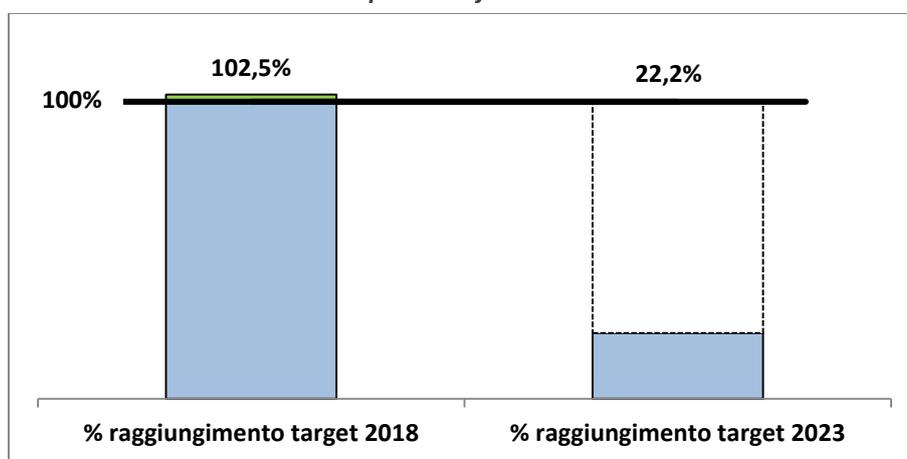
L'Asse 4 **Capacità istituzionale** si prefigge di **rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente (OT11)**. Nell'ambito di applicazione del sostegno del FSE [Articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1304/2013] interviene rispetto alle due priorità di investimento dell'obiettivo tematico. La prima si prefigge di investire nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance* (11.i). La seconda di rafforzare le capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale (11.ii).

Al perseguimento dell'OT11 il POR FSE Veneto 2014-2020 ha destinato 22.920.956 €. Al 31 dicembre 2018 sono stati stanziati oltre due terzi (15.740.000 €) della dotazione finanziaria dell'asse, più della metà dedicati al rafforzamento delle capacità (il 57%, pari a 9 milioni di euro).

Rispetto al 31 dicembre 2017, periodo in cui è stato stanziato un ammontare complessivo di 15,7 milioni di euro (pari al 57% della dotazione finanziaria dell'Asse) non c'è stato un avanzamento dell'Asse per quanto riguarda le risorse stanziato. Non sono infatti state emesse nuove delibere. Le risorse impegnate sono invece passate da 7,9 a 12,7 milioni di euro, raggiungendo una capacità di impegno, rapporto tra l'ammontare di impegni giuridicamente rilevanti assunti e la dotazione finanziaria dell'Asse, pari al 55,3%.

Anche per la spesa certificata si riscontrano evidenti progressi nell'ultima annualità. La distanza tra la spesa certificata dell'Asse 4 al 31 dicembre 2018 e il target intermedio previsto dal *performance framework* si è infatti del tutto azzerata, come evidenzia la Figura 1.6. La spesa certificata al 31 dicembre 2017 era ancora ferma a zero, mentre al 31 dicembre 2018 era pari a 5,1 milioni di euro, corrispondente 102,5% del target intermedio di circa 5 milioni di euro.

Figura 1.6 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: la spesa certificata dell'Asse 4



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Questo risultato, decisamente notevole considerato il punto di partenza al 31 dicembre 2017, permette l'aggiudicazione della riserva di efficacia del 6%, in linea con gli altri Assi.

Per l'Asse 4 sarà necessario certificare non meno di 17,8 milioni di euro entro il 31 dicembre 2023, pari al 77,8% del valore target di 22,9 milioni di euro.

2 I PROGRESSI DEL PROGRAMMA DAL PUNTO DI VISTA DELLE REALIZZAZIONI

2.1 L'avanzamento degli indicatori di realizzazione individuati nell'ambito del *performance framework*

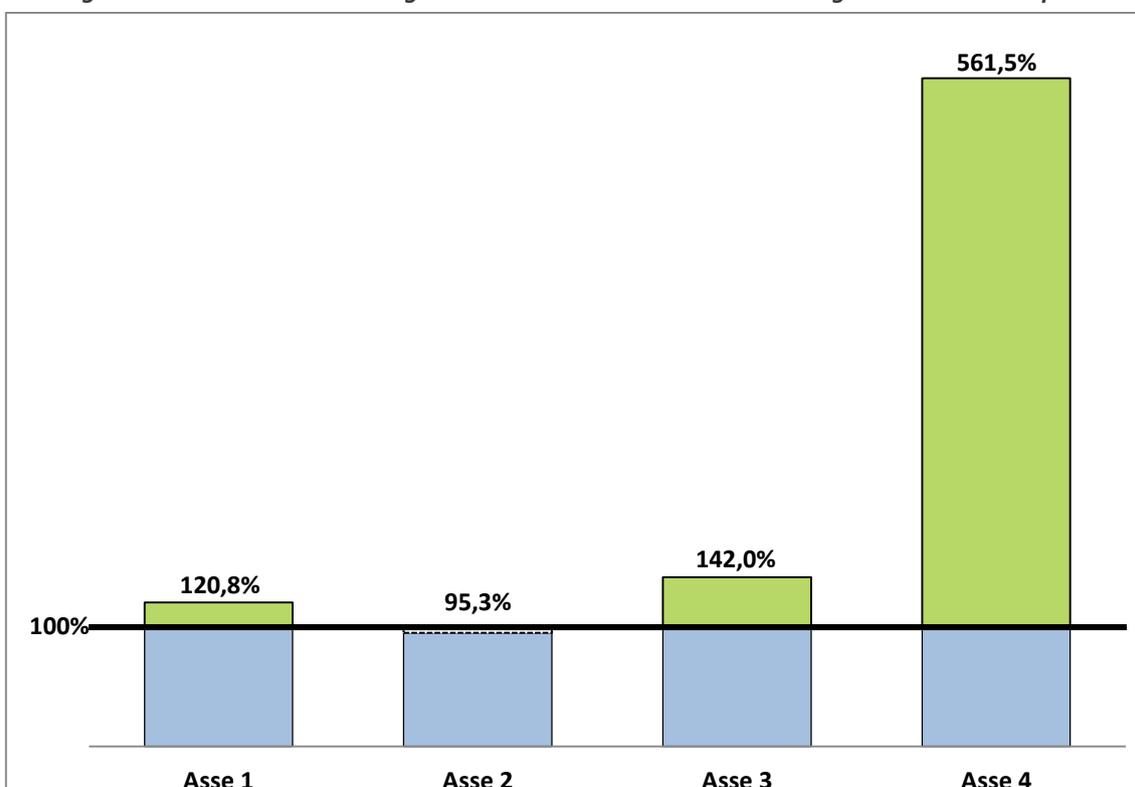
Gli indicatori di realizzazione scelti per monitorare il *performance framework* sono stati individuati tra quelli selezionati per il programma. Per gli Assi 1, 2 e 3 sono il numero "Totale di partecipanti", per l'Asse 3 è stato poi proposto come indicatore aggiuntivo il numero di "Persone di età inferiore a 25 anni". Per l'Asse 4 è stato invece scelto il numero di "Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" (Tabella 1.1 e Tabella 1.3).

Il quadro complessivo dello stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione individuati nell'ambito del *performance framework* per i quattro Assi del POR FSE Veneto evidenzia una situazione ancora più positiva rispetto a quella delineata degli indicatori finanziari.

Relativamente al tasso di raggiungimento del target intermedio al 31 dicembre 2018 (Figura 2.1), i target dell'indicatore dei partecipanti per gli Assi 1 e 3 sono stati raggiunti e brillantemente superati (rispettivamente 120,8% e 142%), in particolare, quello dei "Progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale" dell'Asse 4 risulta essere più che ampiamente conseguito e superato (561,5%).

Si segnala, tuttavia, una distanza dal target per l'Asse 2 Inclusione sociale, sebbene minima (-4,7%), nonostante ciò l'obiettivo può essere considerato raggiunto in quanto superiore all'85%.

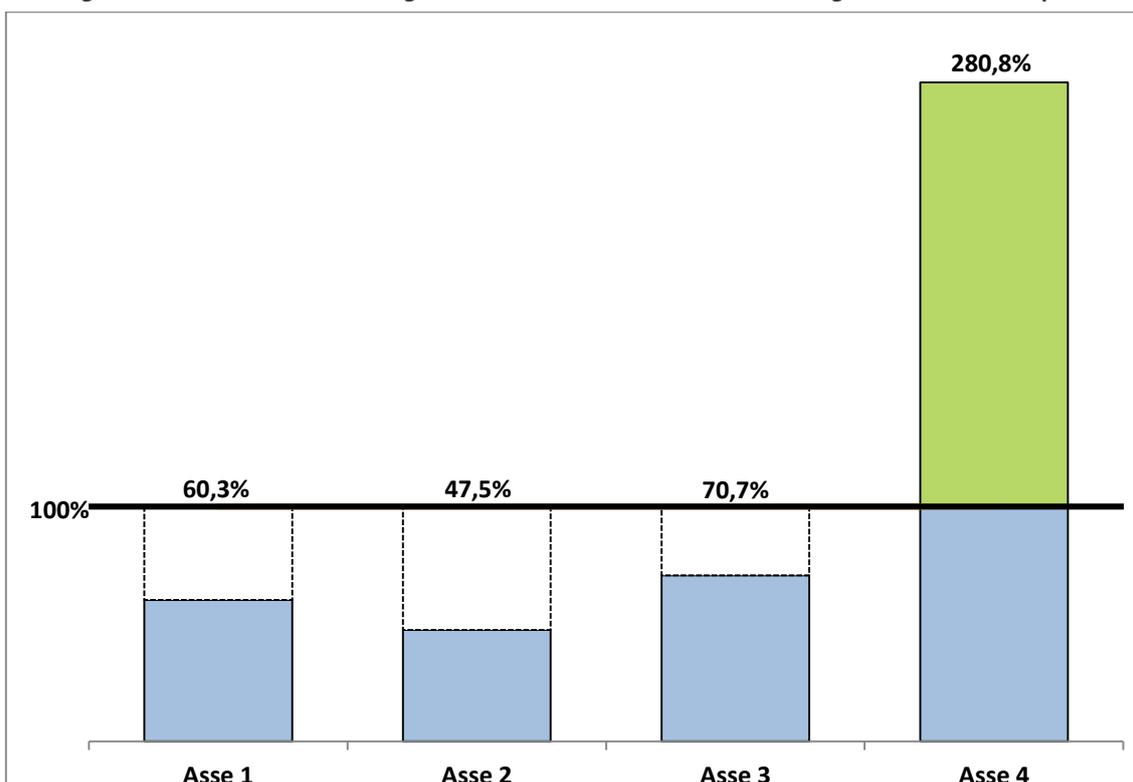
Figura 2.1 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 degli indicatori di output



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Per quanto riguarda invece il tasso di raggiungimento del target finale al 31 dicembre 2023 (Figura 2.2), si riscontra come il target dell'indicatore sui progetti per le pubbliche amministrazioni per l'Asse 4 sia già ampiamente conseguito e superato. Per gli Assi 1, 2 e 3 si segnala, invece, una distanza dal target meno accentuata per gli Assi 1 e 3 al 31 dicembre 2018 (rispettivamente pari al 39,7% e al 29,3%) mentre più significativa per l'Asse 2 (52,5%) che allo stesso tempo, visto il più che soddisfacente tasso di raggiungimento ottenuto per il target intermedio, denota una forte propensione al raggiungimento del target finale.

Figura 2.2 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2023 degli indicatori di output



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

2.2 La distanza dai target degli indicatori di realizzazione al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti

Come anticipato (Figura 2.1 e Figura 2.2), lo stato di avanzamento degli indicatori di realizzazione “Numero totale di partecipanti” e “Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni” al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023 individuati nell’ambito del *performance framework* differiscono a seconda dei quattro Assi del POR FSE Veneto.

I target intermedi al 2018 hanno visto l’ampio raggiungimento sia per gli Assi 1 e 3, per i quali è stato registrato rispettivamente il 120,8% e il 142% rispetto al target stabilito, sia per l’Asse 4 dove i progetti attivati hanno superato di più di cinque volte le aspettative.

Come per la valutazione dei progressi degli indicatori finanziari, appare opportuno avere cautela nell’effettuare le previsioni rispetto alla realizzabilità dei target finali al 2023, sebbene fattori positivi possano essere rinvenuti da un lato nell’orizzonte temporale più esteso rispetto al passato e, dall’altro, negli ottimi risultati conseguiti rispetto i target intermedi del 2018.

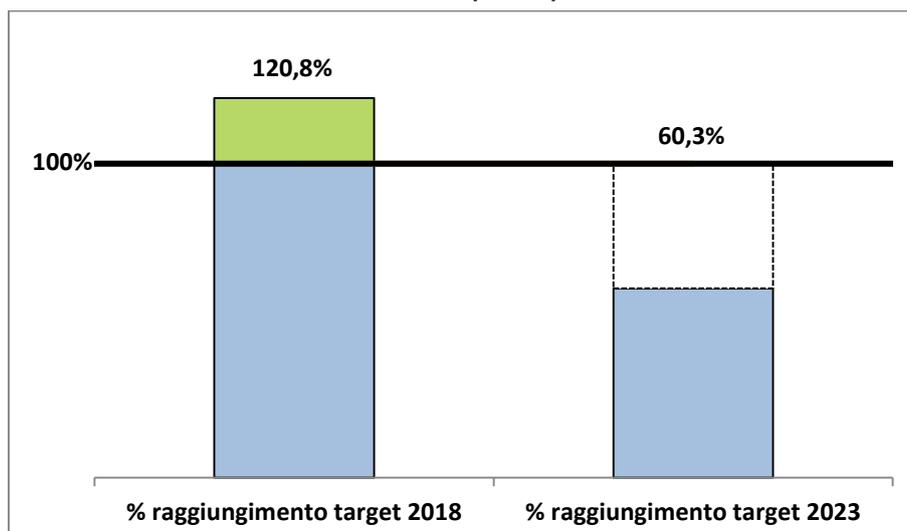
Il successo raggiunto rispetto i target intermedi del 2018, inoltre, denota un trend favorevole al raggiungimento dei target finali del 2023.

Asse 1 Occupabilità

L’Asse 1 Occupabilità si prefigge di **promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori (OT8)** attraverso interventi sviluppati nell’ambito di sei delle sette priorità di investimento dell’OT8: **8.i, 8.ii, 8.iv, 8.v, 8.vi e 8.vii** e, nel farlo, al 31 dicembre 2018 ha consentito a **63.162 partecipanti (120,8% rispetto al target del 2018 e 60,3% rispetto al target del 2023) di beneficiare delle iniziative avviate.**

La distanza dal raggiungimento del target previsto al 31 dicembre 2023 è in linea con le aspettative iniziali e, pertanto, come mostra la Figura 2.3, il target dell’indicatore dei partecipanti totali alle iniziative dell’Asse 1 è verosimile che possa venire soddisfatto alla verifica finale del 2023 così come ha ampiamente soddisfatto la verifica intermedia del 2018.

Figura 2.3 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti dell’Asse 1



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

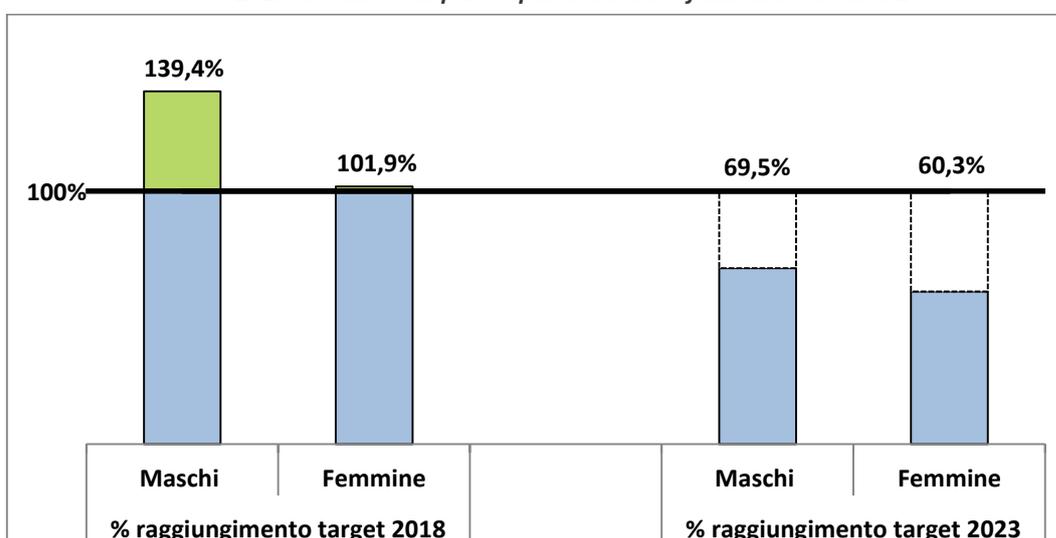
Nel corso del 2019 devono essere avviati i progetti relativi ad alcune iniziative per le quali nel corso del 2018 è stato pubblicato il bando attuativo ma non sono ancora stati assunti gli impe-

gni giuridicamente vincolanti, in aggiunta, altri progetti saranno avviati nel corso del 2019 e del 2020.

Per i primi si tratta, nello specifico, dei bandi collegati alle DGR 342/2018 “FormaModa - Percorsi formativi nel settore dell'artigianato, della creazione e della vendita di lusso - Linea Made in Italy”, DGR 1037/2018 “Ciclo completo di formazione professionale per attori "Modello TE.SE.O” e della DGR 1679/2018 “Nuove competenze per l'innovazione nel settore primario”, DGR 1680/2018 “Percorsi di reimpiego per lavoratori a rischio di disoccupazione” e la DGR 1987 “Botteghe e atelier aziendali - la tradizione si rinnova per guardare al futuro” che verosimilmente dovrebbero consentire di coinvolgere negli interventi più di 3.000 partecipanti.

Appare opportuno precisare che, sebbene l'indicatore relativo ai partecipanti dell'Asse 1 sia stato soddisfatto per entrambi i sessi per il target intermedio del 2018, sarà necessario mantenere lo stesso impegno per soddisfare i target finali al 2023, in particolare quello relativo ai partecipanti di sesso femminile, che al 31 dicembre 2018 risultava essere leggermente inferiore a quello per i partecipanti di sesso maschile (Figura 2.4).

Figura 2.4 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell'Asse 1



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Se le previsioni iniziali relative ai destinatari dell'Asse 1 hanno fatto presumere una quota pressoché equivalente di maschi e femmine, la fase attuativa mostra come quasi sei destinatari su dieci siano uomini, al di là di quanto ovviamente si verifica per la priorità di investimento 8.iv che prevede “L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore” e per la priorità di investimento 8.i, inerente “l'accesso all'occupazione per le persone in cerca e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Ciò si verifica, in particolar modo, per la priorità 8.v volta a sostenere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti.

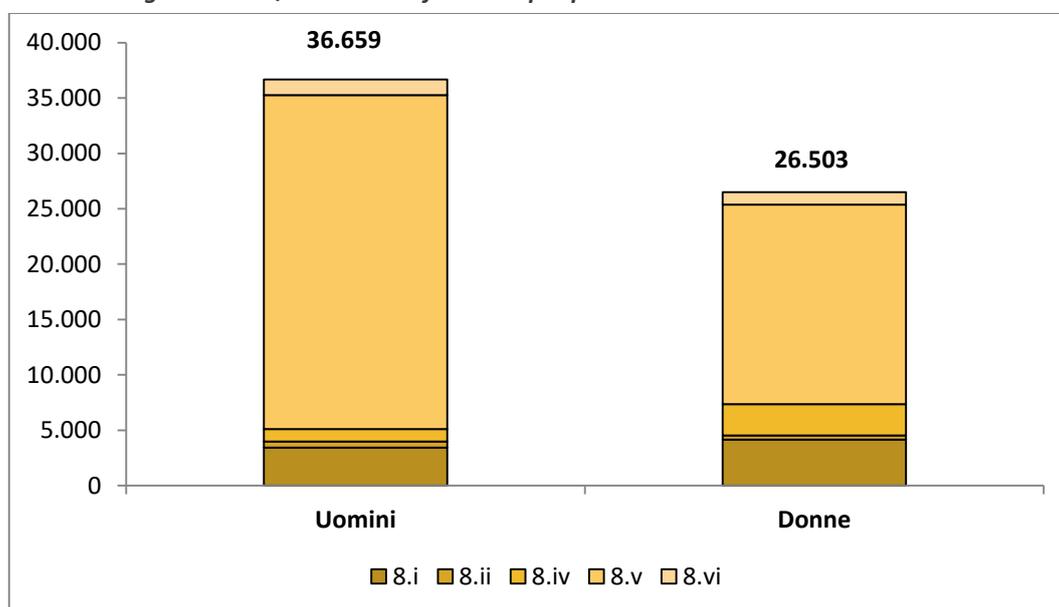
L'ultimo elemento di interesse riguardo al raggiungimento dei target al 2023 degli indicatori di output attiene le iniziative attuate dall'Asse 1 per genere e per priorità di investimento al 31 dicembre 2018. La priorità di investimento 8.vi “Invecchiamento attivo e buona salute” vede sia il target complessivo sia quelli per genere già abbondantemente superati (132,7%), seguita dalla priorità 8.iv (118,7% sul target totale anche se per il raggiungimento di quello femminile

manca ancora un 15% circa). Le priorità di investimento 8.i e 8.v registrano un buon livello di raggiungimento, rispettivamente 51,9% e 68,8% del target totale, si evidenzia il target particolarmente ambizioso della priorità 8.v di 70 mila unità (37,5 mila uomini e 32,5 mila donne). Le priorità 8.ii e 8.vii, d'altra parte, risultano ancora nella fase iniziale, rispettivamente 7,5% e 0% del target totale finale.

Si rileva, in generale, che la quota di maschi-femmine dei destinatari degli interventi classificati in base alla priorità di investimento è simile, anche se con piccole differenze.

L'analisi della distribuzione partecipanti, infatti, mostra una distribuzione decisamente più concentrata all'interno della priorità di investimento 8.v, sia per gli uomini (82%) sia per le donne (68%) (Figura 2.5). Per queste ultime si riscontra anche un tasso di partecipazione leggermente più marcato (15,7% per le donne e 9,4% per gli uomini) relativamente la priorità di investimento 8.i, e per la priorità 8.iv che, a fine 2018, ha coinvolto il 10,6% delle donne dell'Asse 1 e solo il 3% di uomini.

Figura 2.5 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell'Asse 1



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

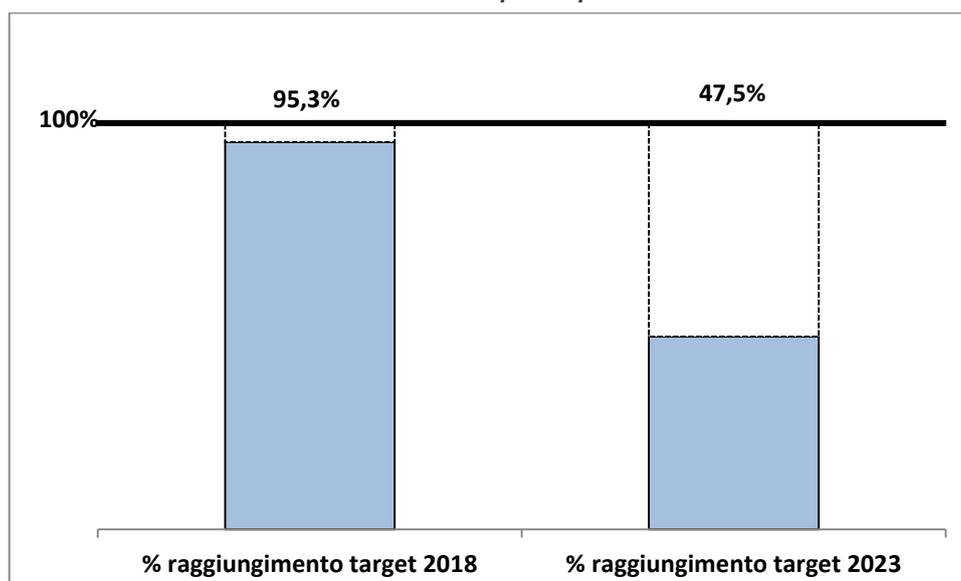
L'Asse 2 Inclusione sociale si prefigge di **promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione (OT9)** attraverso interventi sviluppati nell'ambito di due priorità di investimento dell'OT9: **9.i e 9.v**.

Rispetto alla situazione rappresentata nel precedente Rapporto sui Progressi del Programma – al 31 dicembre 2017 il numero di partecipanti era pari a 12.904, circa il 43% del target intermedio- il numero dei partecipanti totali alle iniziative dell'Asse 2 è cresciuto significativamente nel corso del 2018, difatti valore dell'indicatore risulta molto vicino al target previsto dalla verifica intermedia (Figura 2.6).

Al 31 dicembre 2018 sono **28.697 i partecipanti delle iniziative attivate (pari al 95,3% del target intermedio e il 47,5% del target finale)** e, per il soddisfacimento del target intermedio sarebbero dovute essere coinvolte ancora poco più di 1.400 persone. Secondo quanto riportato nel *performance framework*, in ogni caso, poiché il valore è maggiore dell'85%, anche questo obiettivo può essere considerato raggiunto.

Questo andamento molto positivo registrato durante il 2018 mette delle buone basi per il raggiungimento del target finale del 2023.

Figura 2.6 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti dell'Asse 2



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

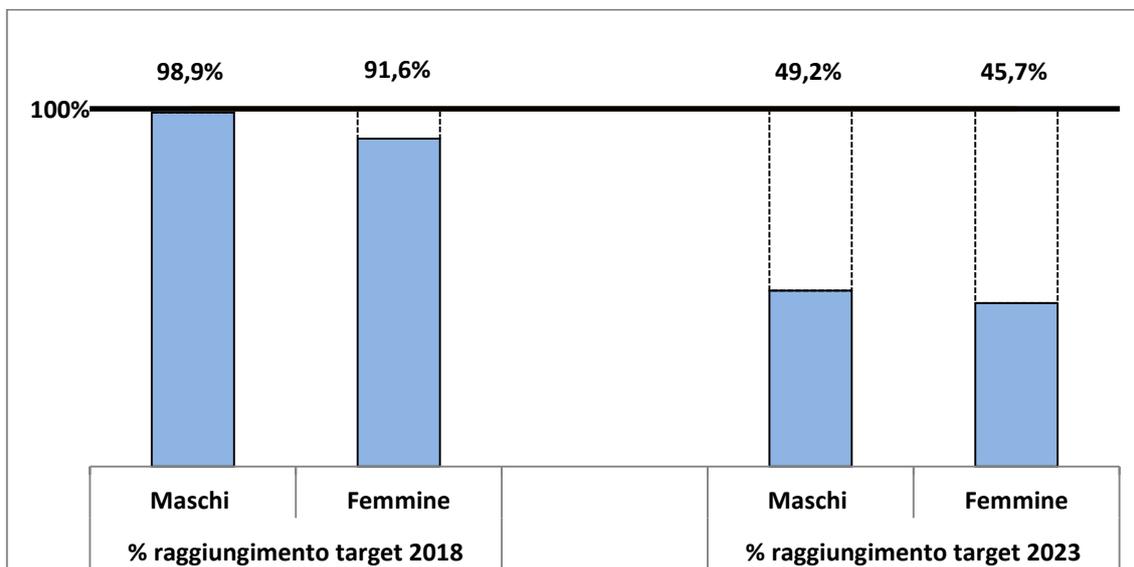
Come anticipato nella sezione finanziaria e in modo analogo a quanto rilevato per l'Asse 1, si deve segnalare come anche per l'Asse 2 nel corso del 2019 saranno avviati i progetti relativi ad alcune iniziative per le quali nel corso del 2018 è stato pubblicato il bando attuativo, ma al 31 dicembre non sono ancora stati assunti gli impegni giuridicamente vincolanti.

Si tratta nello specifico, del bando collegato alla DGR 662/2018 "Lavoro a impatto sociale - bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati presso gli uffici giudiziari del veneto - anno 2018" che consente il coinvolgimento di circa 100 partecipanti. Oltre a ciò, contribuiranno al raggiungimento del target finale tutte le DGR che saranno avviate nel biennio 2019-2020.

A differenza di quanto emerso per l'Asse 1 per il quale l'implementazione delle iniziative ha evidenziato un peso differente tra maschi e femmine nella composizione dei destinatari, per

l'Asse 2 le stime in base alle quali si è ipotizzata una quota pressoché equivalente di maschi e femmine sono confermate dalla fase attuativa (rispettivamente 53% e 47%).

Figura 2.7 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell'Asse 2

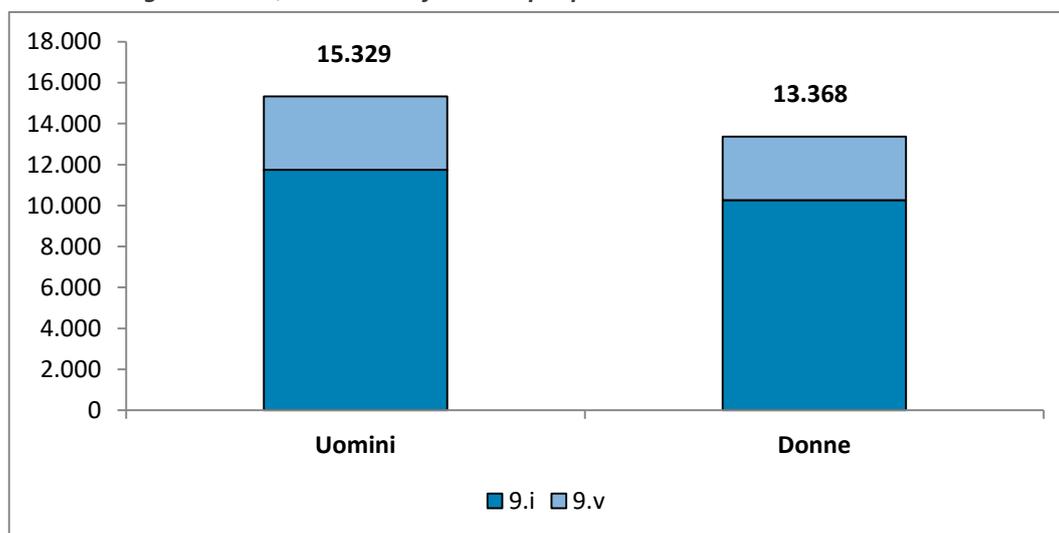


Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Per quanto riguarda il raggiungimento dei target degli indicatori di output del 2023 rispetto le iniziative attuate dall'Asse 2 per genere e per priorità di investimento, si rileva un ottimo andamento della priorità di investimento 9.v "Promozione dell'imprenditorialità sociale e dell'integrazione professionale nelle imprese sociali dell'economia sociale e solidale, al fine di facilitare l'accesso all'occupazione" che, al 31 dicembre 2018, ha già superato sia il target complessivo dei partecipanti (176,6%) sia quelli di genere (184% per gli uomini e 168% per le donne). La priorità di investimento 9.i "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità" avendo un target decisamente più alto (56.600 partecipanti) risulta essere a circa un terzo dal raggiungimento.

In questo caso si rileva che la quota di maschi-femmine dei destinatari degli interventi classificati in base alla priorità di investimento è speculare.

Figura 2.8 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell'Asse 2



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

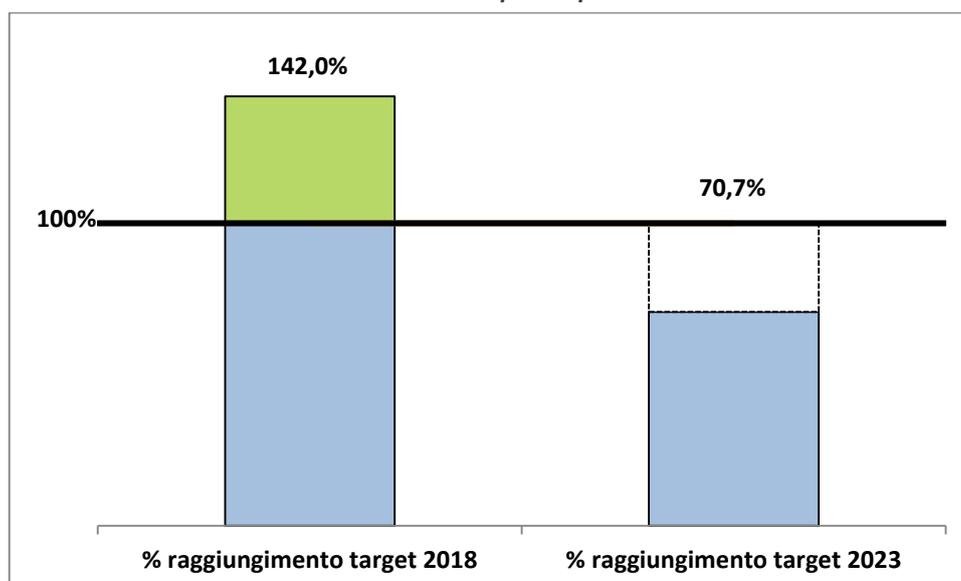
L'analisi della distribuzione partecipanti, infatti, mostra una distribuzione decisamente più concentrata all'interno della priorità di investimento 9.i, sia per gli uomini sia per le donne (entrambe al 77%) (Figura 2.5).

Asse 3 Istruzione e formazione

L'Asse 3 Istruzione e formazione si prefigge di **investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (OT10)** attraverso interventi di riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce (10.i) e di miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione (10.iv) e, nel farlo, al 31 dicembre 2018 ha consentito a **51.558 partecipanti di beneficiare delle iniziative avviate (142% rispetto al target intermedio del 2018 e 70,7% rispetto al target finale del 2023)**.

Come mostra la Figura 2.9, il target dell'indicatore dei partecipanti totali alle iniziative dell'Asse 3 è verosimile che possa venir soddisfatto alla verifica finale del 2023: nel corso del 2019, oltre a stanziare risorse per attivare procedure a evidenza pubblica, verranno avviati i progetti relativi ad alcune iniziative per le quali nel corso del 2018 è stato pubblicato il bando attuativo ma non sono ancora stati assunti gli impegni giuridicamente vincolanti.

Figura 2.9 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero totale di partecipanti dell'Asse 3



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

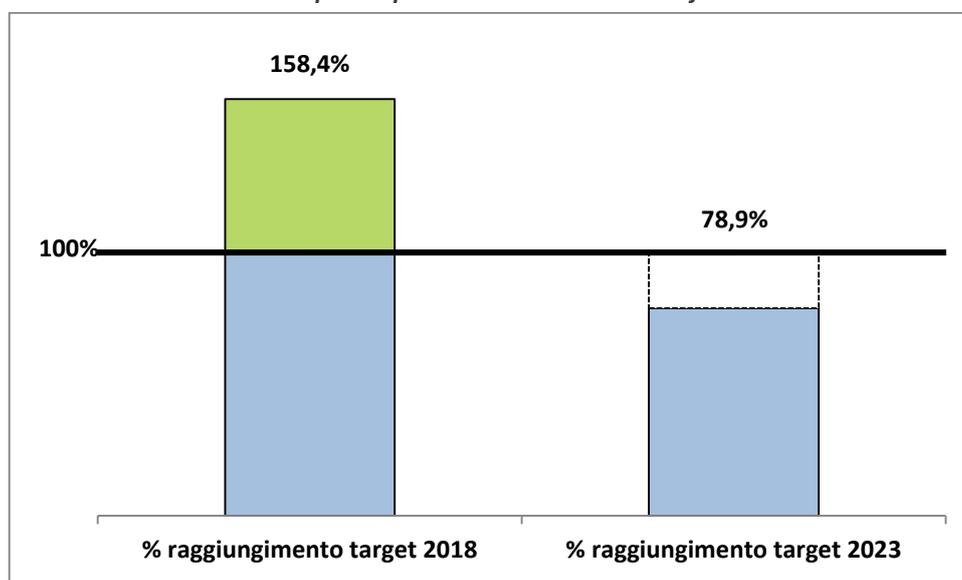
Si tratta nello specifico, dei bandi collegati alle DGR 341/2018 "Via! - Veneto in Alternanza - Azioni di sistema per l'Alternanza Scuola-Lavoro", DGR 449/2018 "sostegno alle attività delle reti territoriali per l'orientamento dei giovani - anno 2018" e DGR 676/2018 "its academy del veneto - i tecnici del futuro biennio 2018/2020" che consentono il coinvolgimento di circa 8.280 partecipanti, di cui 3.040 con età inferiore ai 25 anni.

Oltre a ciò, contribuiranno al raggiungimento del target finale tutte le DGR che saranno avviate nel biennio 2019-2020.

Focalizzandosi sui destinatari con età inferiore a 25 anni (Figura 2.10), si riscontra un andamento simile seppure entrambi i tassi di raggiungimento dei target intermedio e finale presentano valori leggermente migliori.

Questo risultato denota una particolare attenzione al target giovanile.

Figura 2.10 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale al 31 dicembre 2023: il numero di partecipanti dell’Asse 3 con età inferiore a 25 anni

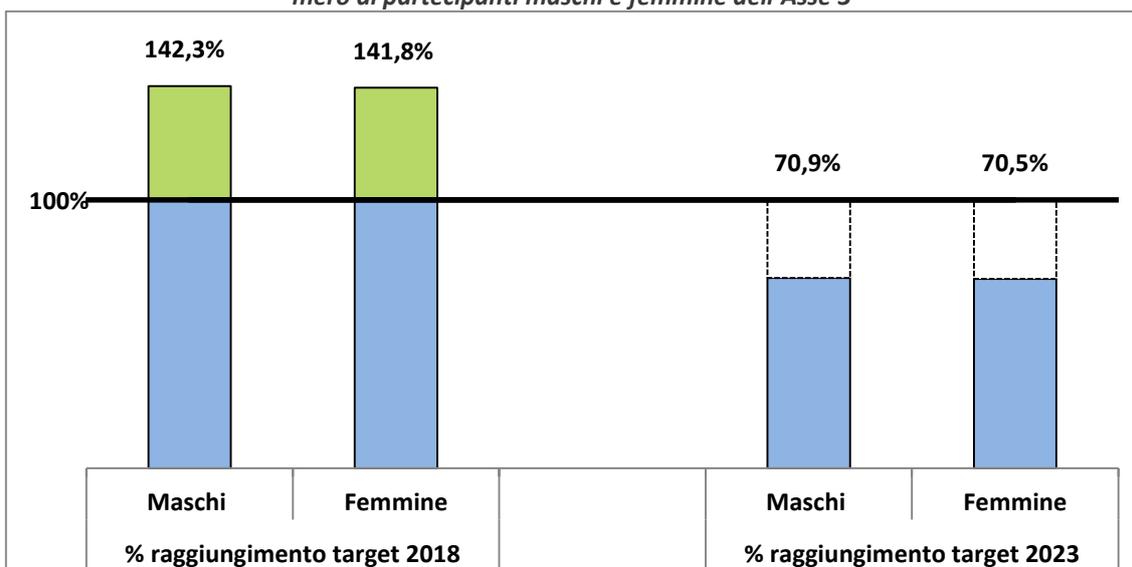


Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Considerando la totalità dei destinatari, le stime in base alle quali si è ipotizzata una quota maggioritaria di sesso maschile e femmine sono confermate anche dalla fase attuativa (rispettivamente 57% e 43%).

Come illustrato dalla Figura 2.11, il target intermedio è stato similmente e ampiamente superato da entrambi i sessi. Per tale motivo, mantenendo lo stesso grado di coinvolgimento dei destinatari il raggiungimento del target finale del 2023 è molto probabile.

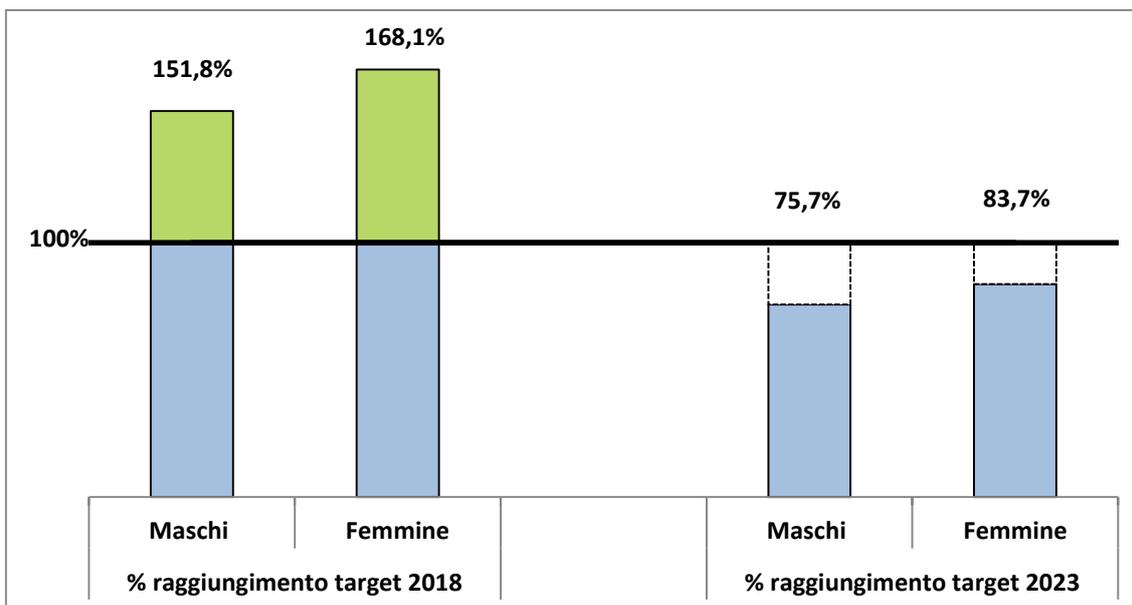
Figura 2.11 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale del 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell’Asse 3



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Per quanto riguarda la componente giovane dei destinatari (Figura 2.12) si segnala un tasso di raggiungimento di entrambi i target significativamente maggiore per le donne (116,3% sugli uomini per il target intermedio del 2018 e 108% per il target finale del 2023).

Figura 2.12 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018 e al target finale del 2023: il numero di partecipanti maschi e femmine dell’Asse 3 con età inferiore a 25 anni



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Per quanto riguarda il raggiungimento dei target degli indicatori di output del 2023 rispetto le iniziative attuate dall’Asse 3 per genere e per priorità di investimento, si rileva un ottimo andamento della priorità di investimento 10.i “Riducendo e prevenendo l’abbandono scolastico precoce e promuovendo l’uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità” che, al 31 dicembre 2018, nonostante target ambiziosi (39.300 unità) ha già raggiunto l’88,5% del target complessivo (90% per gli uomini e 86% per le donne).

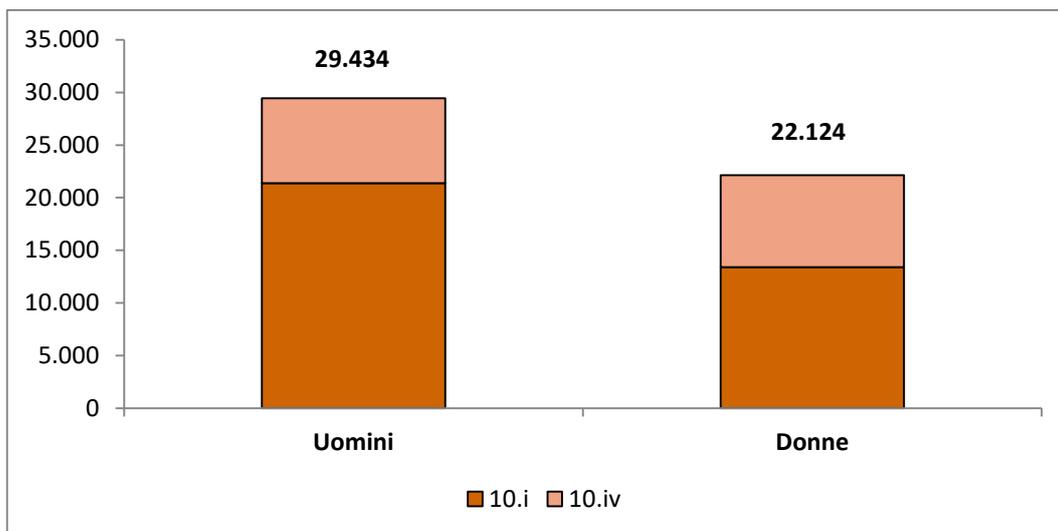
La priorità di investimento 10.iv “Migliorando l’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d’insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità” avendo un target altrettanto ambizioso (33.600 partecipanti) risulta essere a circa metà dal raggiungimento, con una quota femminile al 55%.

In questo caso si rileva che la quota di maschi-femmine dei destinatari differisce in modo rilevante a seconda della priorità di investimento considerata.

L’analisi della distribuzione partecipanti, infatti, mostra una distribuzione decisamente più concentrata all’interno della priorità di investimento 10.i, sia per gli uomini sia per le donne anche se per i primi la quota raggiunge il 72,6%, mentre per le seconde solo il 60,6% (Figura 2.5). Vi è dunque un maggiore coinvolgimento delle donne rispetto agli uomini, in percentuale, per la priorità di investimento 10.iv.

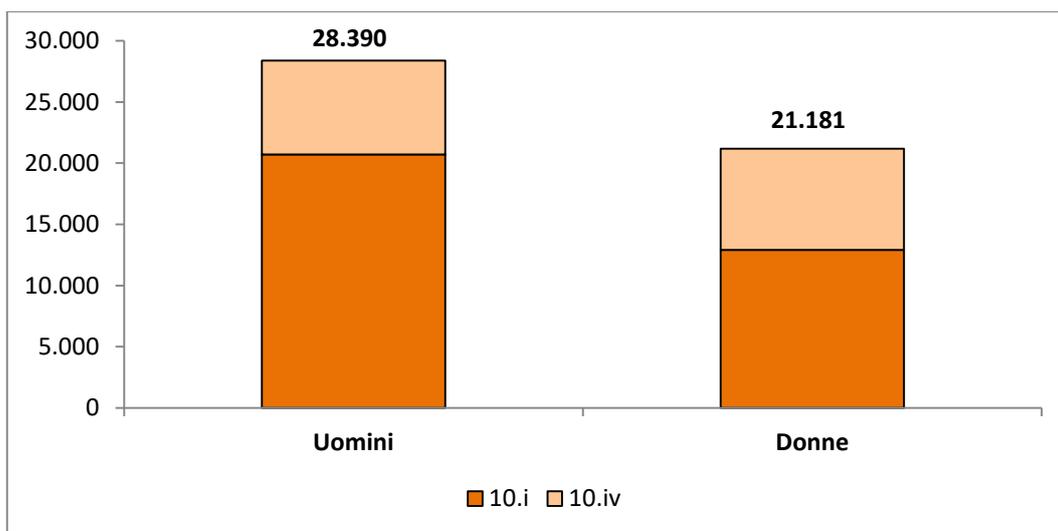
Questo dato è ancora più evidente se si considerano i destinatari con meno di 25 anni: il 39,1% delle giovani donne contro il 27% dei giovani uomini è stato coinvolto nella priorità 10.iv (Figura 2.14).

Figura 2.13 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell’Asse 3
Totale destinatari



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Figura 2.14 – Quota maschi-femmine per priorità di investimento dell’Asse 3-
Destinatari con meno di 25 anni



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

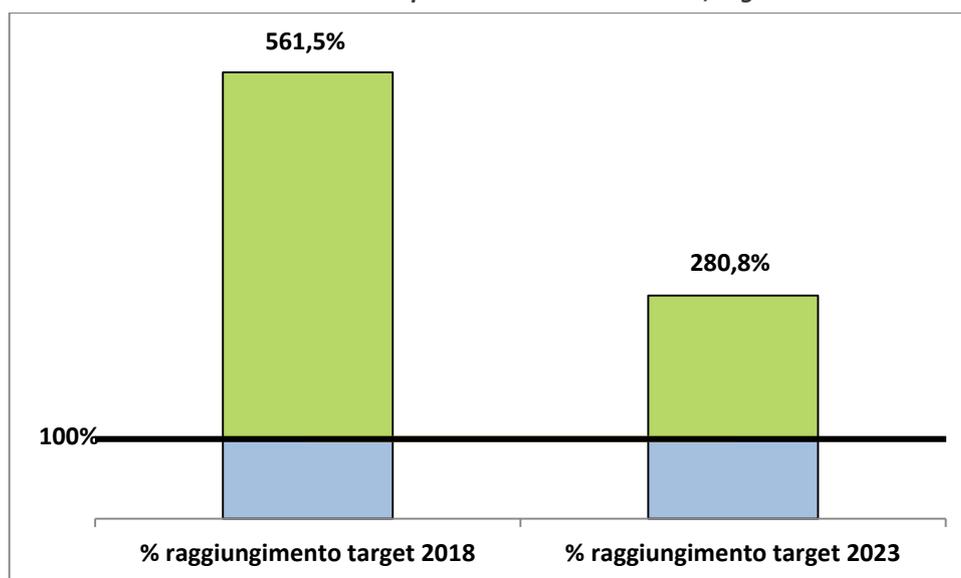
2.3 La distanza dai target degli indicatori di realizzazione al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2023: il numero di progetti destinati alle PA o ai servizi pubblici

Asse 4 Capacità istituzionale

L'Asse 4 Capacità istituzionale si prefigge di rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente (OT11) e interviene per supportare la capacità istituzionale e l'efficacia delle amministrazioni pubbliche (11.i) e per rafforzare le capacità di tutti i soggetti interessati (11.ii).

Come mostra la Figura 2.15, il target intermedio al 2018 relativo al numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale relativo dell'Asse 4 era stato già raggiunto al 31 dicembre 2017, momento in cui sono già stati avviati 42 progetti rispetto ai 13 previsti e ulteriormente migliorato al 31 dicembre 2018 quando si è registrato un numero di progetti avviati pari a 73 (561,5% rispetto al target intermedio del 2018 e 280,8% rispetto al target finale del 2023).

Figura 2.15 – La distanza dal target intermedio al 31 dicembre 2018: il numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale dell'Asse 4



Fonte: Ns. elaborazione su dati Regione Veneto (31 dicembre 2018).

Per quanto riguarda il raggiungimento dei target degli indicatori di output del 2023 rispetto le iniziative attuate dall'Asse 4 per priorità di investimento, si rileva un ottimo andamento della priorità di investimento 11.ii "Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente e delle politiche sociali del lavoro" che, al 31 dicembre 2018, ha ampiamente superato il target del 2023 (70 progetti destinati alle pubbliche amministrazioni e ai servizi pubblici realizzati su 8 programmati - 875%).

La priorità d'investimento 11.i "Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance", d'altra parte, risulta più indietro. Al 31 dicembre 2018, infatti, i progetti destinati alle pubbliche amministrazioni e ai servizi pubblici realizzati erano solo 3 sui 18 preventivati - 16,7%).

Elementi di sintesi e valutazione

L'andamento della certificazione della spesa per l'anno 2018 è stato più che positivo, portandola a valori più che doppi rispetto all'annualità precedente. Questo balzo ha permesso il raggiungimento dei target intermedi del 2018 per tutti e quattro gli assi e, di conseguenza, l'assegnazione di una riserva di efficacia dell'attuazione del 6% del programma, come previsto dal *performance framework*.

Seppur manchino circa 550 milioni di euro da certificare per incontrare il target del 2023, il trend acquisito nelle ultime due annualità pone delle solide basi per il raggiungimento del target finale. A cinque anni dall'avvio del periodo di programmazione, inoltre, il POR FSE Veneto 2014-2020 presenta una percentuale di spesa certificata sulla dotazione finanziaria del sostegno dell'Unione (FSE) del programma maggiore rispetto a quanto registrato nel precedente periodo di programmazione 2007-2013.

Coerentemente con le sfide e i fabbisogni della Regione Veneto individuate in fase di elaborazione del POR, l'Asse 3 "Formazione e istruzione" presenta i dati più positivi mostrando come la regione Veneto stia molto puntando sulla crescita professionale dei propri cittadini al fine di creare una connessione tra il mondo scolastico e le qualifiche richieste all'interno del mercato del Lavoro. Per ciò che concerne l'Asse 1, quasi la metà dei fondi sono destinati all'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti (8.v). L'Asse 2, invece, destina la maggior parte dei fondi al fine di generare un'inclusione attiva.

Lo stato di avanzamento per gli indicatori di realizzazione dei quattro assi presenta dati più che positivi: tutti gli assi, ad eccezione del secondo (che tuttavia presenta un dato molto prossimo al 100%), hanno raggiunto il target intermedio individuato per il 2018 e la distanza dal target finale del 2023 sembra essere facilmente colmabile continuando con l'attuale trend di coinvolgimento dei partecipanti.

Per ciò che concerne la partecipazione per genere, è evidente un maggiore coinvolgimento maschile, in particolar modo nei primi due assi. Anche se per le donne si riscontra un tasso di partecipazione più marcato relativamente le priorità di investimento 8.i e 8.iv. È comunque importante ottenere un maggior coinvolgimento della parte femminile dei partecipanti.

L'indicatore di realizzazione relativo le giovani donne (partecipanti con meno di 25 anni) dell'asse 3, d'altra parte, presenta dati migliori rispetto a quello maschile per la priorità di investimento 10.iv.

L'indicatore di realizzazione dell'Asse 4 è relativo al numero di progetti destinati alle Pubbliche Amministrazioni. I dati risultano essere estremamente positivi, in quanto sono stati raggiunti sia i target intermedi del 2018 che il target finale del 2023.

Si può affermare che l'avanzamento del POR FSE 2014-2020 è più che soddisfacente e, sebbene sia importante adottare una cautela nelle previsioni rispetto alla realizzabilità dei target al 2023, non si intravedono ostacoli per il raggiungimento dei target finali.

Questo risultato conferma l'ipotesi che una riprogrammazione relativa gli indicatori finanziari e di realizzazione del PO *non* sia necessaria.

Si constata una buona attività di gestione e controllo che ha permesso sia una rapida certificazione della spesa sia un monitoraggio costante dell'avanzamento del Programma in grado di segnalare e, in caso, apportare tempestive azioni correttive.